



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. AOODRCA. 4567 decreto di incarico n. 142 Prov. NA

IL DIRETTORE GENERALE

36° CIRCOLO DIDATTICO NAPOLI
Prot. N° 4440 Titolo A1
Ricevuto addì 12-07-16

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il D.L. 18.05.2006 n. 181;
VISTO il CCNL dell'Area V della Dirigenza Scolastica , sottoscritto in data 11.04.2006, con particolare riferimento all'art. 11 ;
VISTO il CCNL dell'Area V della Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15.07.2010 con particolare riferimento agli artt. 6 e 9;
VISTA la circolare prot. n. AOODRCA 5735 del 8 giugno 2015 di questa Direzione Generale e le successive modificazioni ed integrazioni aventi ad oggetto la conferma ed il mutamento degli incarichi dei DD.SS. e la mobilità interregionale con decorrenza 1.09.2015;
VISTO il decreto prot. AOODRCA 8512 del 11/08/2015 con il quale sono affidati gli incarichi dirigenziali a far data dal 01/09/2015;
TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica NAEE03600T: NA 36 - VANVITELLI di NAPOLI prov. NA in relazione alle attitudini ed alle competenze del Dirigente Scolastico Prof./ Prof.ssa IDA FRANCONI valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza da lui maturata nel corso delle pregresse attività;

DECRETA

Art. 1: Oggetto dell'incarico

Ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni, al/alla Dirigente Scolastico Prof. /Prof.ssa IDA FRANCONI nato/a NAPOLI il 27/03/1963 è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'Istituzione Scolastica NAEE03600T: NA 36 - VANVITELLI di NAPOLI Prov. NA .

Art. 2 : Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1 , il Dirigente Scolastico:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Per gli obiettivi specifici da perseguire si rinvia all'allegato A) , che è parte integrante del presente decreto.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 165\2001 e successive modificazioni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Per il perseguimento degli obiettivi il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3 : Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dal **1 settembre 2015** e termina il **31 agosto 2018**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dai CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

E' fatta, altresì, salva la facoltà di risoluzione, con un preavviso di sei mesi, a decorrere dal compimento della anzianità massima contributiva, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici (ex Art. 72 - comma 11 - della Legge 6 agosto 2008, n. 133 come sostituito dall'art. 17 - comma 35 novies - del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 - convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102; art. 9 comma 31 del D.L. 78/2010; art. 24 d.lg. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214; art. 2, co. 5 d.lg. 101 del 31 agosto 2013, Legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125; decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114; legge 147 del 10/10/2014), nuove disposizioni in materia di salvaguardia pensionistica.

Art. 4 : Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Napoli, 29 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. AOODRCA . 4567 Contratto n. 142 Prov. NA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

FRA

Il Direttore Generale **Luisa Franzese - C.F. FRN LSU 55A55 I469S**
E

Il Dirigente scolastico **IDA FRANCONI** , nato/a a **NAPOLI - NA** il **27/03/1963** **C.F.**
FRNDIA63C67F839K

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 : Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica NAEE03600T: NA 36 - VANVITELLI - NAPOLI - NA - conferito al/alla Prof./Prof.ssa **IDA FRANCONI** ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2 : Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, **ha effetto a decorrere dall'01.09.2015.**

Art. 3 : Trattamento economico

Al Dirigente scolastico **IDA FRANCONI** compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti **a), b), c), d)**:

- a) stipendio tabellare € **43.310,90**, (art. 2, comma 2, C.C.N.L. 15/7/2010 – Il biennio economico 2008/09 per il personale dirigente dell'area V)
- b) Retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A.**) in godimento fatte salve le eventuali maggiorazioni derivanti dalla successiva fascia di anzianità maturata oppure eventuale assegno ad personam – **se spettante** - (art. 58, comma 2, C.C.N.L. sottoscritto il 11/4/2006 e art 23 , comma 5 , C.C.N.L. sottoscritto il 15 .07.2010) ;
- c) retribuzione di posizione parte fissa € **3.556,68** (art. 2, comma 3, C.C.N.L. 15/7/2010 – Il biennio economico 2008/09);
- d) Retribuzione di posizione – parte variabile - di fascia DUE - posizione 99 -, modificata ai sensi dell'intesa sulla ripartizione delle Istituzioni scolastiche funzionanti nella Regione Campania in fasce di complessità – anno scolastico 2015/2016 - Decorrenza 01/09/2015 , sottoscritta il 24/02/2016 fra la Delegazione di parte pubblica e le OO.SS. dell'Area V e determinata in € 651,79 in applicazione del decreto unilaterale del Direttore Generale dell'USR per la Campania , prot. n. AOODRCA 1080 del 30 gennaio 2013 che ha ripartito il fondo per le retribuzioni accessorie della Dirigenza scolastica stanziato dal MIUR relativamente all'a.s. 2011/2012. Tale somma sarà ulteriormente modificabile a seguito di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

applicazione di contratti integrativi regionali successivi sulla base delle risorse che verranno destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici, nonché quella di risultato, da parte del MIUR.

- e) Al/Alla Prof./Prof.ssa IDA FRANCONI è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. del 15/7/2010 – biennio economico 2008/2009 e dalle disposizioni vigenti.

La competente Direzione Provinciale dei Servizi Vari è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sul capitolo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativo all'ordine di scuola di titolarità.

Art. 4 : Incarichi aggiuntivi

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal/dalla Prof./Prof.ssa IDA FRANCONI in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del C.C.N.L. dell'11/04/2006 così come modificato dall'art. 10 del C.C.N.L. del 15/07/2010.

Il Dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Il presente contratto, redatto in sette copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.
Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI, li 29 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IDA FRANCONI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Allegato A: PARTE INTEGRANTE DEL DECRETO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Art. 2 del decreto di incarico dirigenziale: (obiettivi connessi all'incarico)

Obiettivi specifici connessi all'incarico conferito a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.

Dirigente Scolastico

IDA FRANCONI nata a NAPOLI il 27/03/63

Preposta all'Istituzione Scolastica 36° cd scuola dell'Infanzia e Primaria Statale "L. Vanvitelli" Napoli Prov. Napoli

In relazione all'incarico conferito presso l'Istituzione Scolastica sopra citata elenca i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

collegati ai Traguardi di Lungo Termine di cui alla Priorità 1 "Risultati Scolastici" e alla Priorità 2 "Risultati nelle Prove Standardizzate nazionali", identificate nel RAV e sviluppate nel PdM del 36°:

- 1 Revisionare il Curricolo verticale di Istituto per potenziare le competenze di Italiano e Matematica;
- 2 Predisporre Prove oggettive interne comuni e rubriche valutative per monitorare l'acquisizione delle competenze chiave di Italiano e Matematica;
- 3 Personalizzare il percorso formativo degli alunni BES attraverso l'adozione di misure compensative, dispensative, alternative per diminuire il fenomeno dell'abbandono scolastico, del disagio minorile e per assicurare a tutti, nessuno l'escluso, il successo formativo;
- 4 Implementare l'utilizzo delle TIC in ambito metodologico didattico e avviare il Piano Nazionale Scuola Digitale, trasversale all'intero Curricolo Verticale;
- 5 Progettare e Realizzare il cablaggio degli edifici scolastici Stanzone e Vanvitelli per assicurare la connettività e l'accesso in rete, indispensabile per colmare il Digital Device e per favorire il raggiungimento degli obiettivi 1,2,3,4.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ida Francioni

Napoli,
Da apporre al momento della stipula

12/4/2016